

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA PROCEDURA DEL RITIRO DELLE DELEGHE ASL E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL CENTRO DIURNO DISABILI DI LISSONE E IL SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI TRA I COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI CARATE BRIANZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto:

- delle disposizioni contenute nel D.P.R. n.616/77 in ordine alle funzioni socio-assistenziali attribuite alla competenze degli Enti Locali,
- di quanto disposto dai decreti legislativi n. 502/92 e 517/93 in materia di riordino del Servizio Sanitario Nazionale, ed in particolar modo di quanto indicato all'art. 3 del D.Lgs. n. 502/92 in ordine alle attribuzioni di competenza in tema di gestione dei servizi socio assistenziali;
- delle indicazioni contenute nella L.R. n.31/97 in merito all'ordinamento istituzionale delle Aziende Sanitarie Locali e alla disciplina dei rapporti tra ASL ed Enti Locali, nonché, in quanto ad essa successivamente sostituitosi, il Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità approvato con L.R. n. 33/2009;
- dei contenuti del D.Lgs. n.112/98 in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della Legge n. 59/97 (legge Bassanini);
- del richiamo contenuto nell'art.6 della Legge n.328/2000 dove prevede che i Comuni, adottando il piano territoriale, determinino gli assetti più funzionali alla gestione dei servizi e degli interventi ad essi attribuiti;

Richiamate le seguenti norme:

- Legge n.104 del 05.02.1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Delibera di Giunta Regionale n.VII/14369 del 30.09.2003 "Linee di indirizzo per la definizione delle nuove unità di offerta dell'area socio sanitaria per persone disabili gravi: Centri Diurni semiresidenziali (CDD), Comunità socio sanitarie residenziali (CSS)";
- Delibera di Giunta Regionale n.VII/18334 del 23.07.2004 "Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento",
- Delibera di Giunta Regionale n.VII/19874 del 16.12.2004 "Prima definizione del sistema tariffario delle Comunità alloggio Socio Sanitarie (CSS) e dei Centri Diurni per persone Disabili (CDD) in attuazione delle D.G.R. n.18333 e n.18334 del 23 luglio 2004" e successiva modifica con Delibera di Giunta Regionale n.VII/6677 del 27.02.2008 "Disposizioni in merito alla remunerazione a carico del Fondo Sanitario Regionale delle prestazioni erogate nelle residenze Sanitarie assistenziali per Anziani (R.S.A.) nelle Residenze Sanitarie assistenziali per Disabili (R.S.D) e nei Centri Diurni per Disabili (C.D.D.) per l'anno 2008";
- Delibera di Giunta Regionale n.VII/20763 del 16.02.2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili";
- Circolare Regionale n.35 del 24.08.2005 "Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale";
- Legge Regionale n.3 del 12.03.2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

- Delibera di Giunta Regionale n.VII/8496 del 26.11.2008 “Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta sociosanitarie”;
- Delibera di Giunta Regionale n.VII/937 dell’01.12.2010 “Determinazione in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l’esercizio 2011” nell’Allegato 16 “Indirizzi di programmazione socio-sanitaria”;

Premesso che:

- nel territorio del Distretto di Carate Brianza sono presenti un’unità socio sanitaria Centro Diurno Disabili di Lissone (CDD) e un’unità di offerta di Servizi Inserimenti Lavorativi articolata su due sedi (SIL di Besana Brianza e di Macherio) giuridicamente rientranti nel sistema della rete lombarda delle unità di offerta socio assistenziali;
- l’Assemblea dei Sindaci già nel marzo 2011 aveva individuato il Comune di Lissone come referente di un gruppo di lavoro affinché esaminasse lo scenario e proponesse soluzioni gestionali riguardo alle deleghe concordando sulla necessità di procedere a più approfondite analisi per l’individuazione dell’assetto definitivo di ottimizzazione organizzativa dei servizi in parola;
- l’Assemblea dei Sindaci del Distretto di Carate Brianza, nella seduta del 26 maggio 2011, ha esaminato le formule operative prospettate nel documento di sintesi presentato dal Comune di Lissone (all. 1) assumendo la decisione che si evince dall’allegato verbale (all. 2) confluito nel programma di cessione strutturato dall’ASL;
- la stessa Assemblea dei Sindaci ha riconosciuto nell’istituto della Convenzione, sancito dall’art. 30 del T.U. 267/2000, lo strumento attraverso cui consolidare il processo di gestione intercomunale su base associativa finalizzata a realizzare un’integrazione della rete territoriale dei Servizi;
- si è individuato un ente capofila (Lissone) cui affidare il coordinamento delle attività;
- il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci dell’Asl Monza e Brianza del 24.06.2011 ha approvato il Piano di cessione delle unità d’offerta a gestione diretta dell’ASL Monza e Brianza (all. 3);
- il verbale del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci dell’Asl Monza e Brianza evidenzia le criticità in ordine al trasferimento del personale come indicato sopra (all. 4);
- ad oggi non si è ancora giunti ad un accordo riguardo ai rilievi sollevati;
- con nota del 20 aprile 2012 la Regione Lombardia ha invitato ASL a riformulare le ipotesi di cessione in linea con le caratteristiche indicate nella D.G.R. VII/937/2010 (all. 5);
- con nota n. 17856/2012 del 04.06.2012 il Presidente dell’Assemblea dei Sindaci ha comunicato l’intenzione di procedere alla proroga della gestione ASL dei predetti servizi fino al 31.12.2012;
- vista l’allegata bozza di convenzione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- ritenuto di dover individuare il Comune di Lissone quale Comune capofila della presente convenzione;

Visto il verbale della Commissione Consiliare del 21.11.2012;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco mette ai voti l’argomento, con votazione palese per alzata di mano che viene accolto all’unanimità di voti favorevoli da parte dei 12 Consiglieri presenti e votanti.

pertanto, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la Convenzione per la procedura del ritiro delle deleghe Asl e per la gestione associata del Centro Diurno Disabili di Lissone e il Servizio Inserimenti Lavorativi tra i Comuni del Distretto Socio Sanitario di Carate Brianza, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di individuare il Comune di Lissone quale Comune capofila;
3. di dare atto che la quota stabilita per la gestione della presente convenzione a carico del Comune di Verano Brianza verrà decurtata dai Fondi di Ambito distrettuale e versata al Comune di Lissone dal comune capofila dell'Ufficio di Piano senza ulteriori costi a carico del Comune.

Successivamente con separata votazione, il Sindaco mette ai voti l'immediata eseguibilità con votazione palese per alzata di mano, che viene accolta all'unanimità di voti favorevoli da parte dei 12 Consiglieri presenti e votanti;

pertanto il Consiglio Comunale

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, al fine di approntare tempestivamente i conseguenti procedimenti amministrativi.